

Informativa per la clientela di studio

N. 95 del 31.08.2011

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: La compilazione della scheda carburante

*Con la stesura del presente documento informativo intendiamo metterLa a conoscenza che la **compilazione della scheda carburante comporta molta attenzione**. L'inesattezza dei dati o la non completezza degli elementi da indicare può causare il rischio di non vedersi riconoscere la detraibilità dell'Iva e la deducibilità degli importi indicati.*

Per questo motivo di seguito comunicheremo i dati che devono essere esposti nella scheda carburanti e le esatte modalità di compilazione e registrazione.

La scheda carburanti

La scheda carburanti è uno strumento che ovvia alle problematiche che scaturiscono dal **divieto di fatturazione**, di cui all'articolo 21 del DPR 633/1972, per l'acquisto di carburante per autotrazione presso gli impianti stradali di distribuzione.

Dato questo divieto, per documentare l'acquisto del carburante è prevista la facoltà di utilizzare un **documento sostitutivo della fattura** che prende il nome di "**scheda carburante**".

L'istituzione della scheda carburante non è un obbligo, bensì **una facoltà concessa ai contribuenti affinché possano dedurre dal proprio reddito le spese relative ai rifornimenti di carburante**.

In particolare, la scheda va compilata perché in questo modo è possibile beneficiare:

- della detrazione Iva;
- della deducibilità del costo sostenuto ai fini delle imposte dirette.

Chi deve usare la scheda carburanti

La scheda carburanti deve essere utilizzata dai soggetti esercenti attività di impresa, arte o professione per i rifornimenti effettuati presso impianti stradali di distribuzione di carburante relativamente ad ogni tipo di carburante per autotrazione (benzina, gasolio, miscela, gas metano, Gpl). Detti soggetti, per documentare l'acquisto ai fini della detrazione dell'Iva e della deduzione del costo, devono chiedere al gestore dell'impianto di effettuare le relative annotazioni sulla scheda carburante che il contribuente, a proprie spese e a propria cura, è tenuto ad istituire e conservare

Come compilare la scheda carburanti

La compilazione della scheda carburanti non presenta particolari difficoltà. E' **sull'addetto alla distribuzione** di carburante che ricade l'obbligo di annotazione dei dati relativi al rifornimento di carburante.

La scheda carburanti può essere compilata **mensilmente o trimestralmente** e occorre una scheda per ogni veicolo impiegato nell'esercizio della propria attività. Quindi, **nel caso di più veicoli, va compilata una scheda per ogni singola autovettura.**

La scheda, pur esistendo un **modello allegato al DPR n. 444** del 10 novembre 1997, ha forma libera. Il contribuente, infatti, può sia acquistare le schede prestampate, sia predisporle per conto proprio.

Fondamentale è che essa contenga gli elementi essenziali, in mancanza dei quali la compilazione si ritiene irregolare e, quindi, il contenuto contestabile sia sotto l'aspetto reddituale, sia sotto quello della detrazione Iva.

Ecco un esempio di compilazione della scheda carburanti.

ACQUISTI DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE D.P.R. N. 444/1997		Anno <u>2007</u>	Periodo Mese di <u>DICEMBRE</u> Trimestre _____	
<small>Cilea, ditta con funzioni di capogruppo sociale o soggetto a nota di soggetto di cui della Compagnia fiscale - Partita IVA</small> STAR SYSTEM SRL VIA FRATTAGLIE 165 39660 PARDO (BS) P.IVA 01478963264	Intestatario veicolo	STAR SYSTEM SRL <small>MARCA E SEDELLI</small>		
	Marca e modello	<u>VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT 1.8 FSI</u>		
	Nr targa o telaio	<u>AD988TR</u>		
	Fin alla fine del mese o del trimestre	<u>12.588</u>		
<small>POSSESSORI E CONDIRETTORE FISCALE</small>	SPAZIO RISERVATO ALL'ESERCENTE L'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE			
<small>CONTIENI IL MODELLO MINIMALE DI RISTRUZIONE VEICOLI</small>	DATA RIFORMIMENTO	PREZZO CARBURANTE	<small>Ditta, denominazione, ragione sociale e cognome e nome del distributore - licenziatario dell'impianto - Firma</small> ALBERTO MONACO ER BENZINARIO VIA ROMEO 747 35600 PADOVA (PD)	
	<u>15/12/2007</u>	<u>€ 120,00</u>	<small>FIRMA DELL'ESERCENTE</small>	
<small>Spazio riservato alla C/C 40/212</small>	<small>Importo totale corrispettivo di Euro al 20...%</small> € 120,00	<small>Detraibile al 40...%</small> € 48,00	<small>Numero progressivo attribuito</small> 36	
	<small>Percentuale di scorporo</small>		<small>Data</small> 31/12/2007	
	<small>Imponibile con Iva indebitabile</small> € 60,00	<small>Iva</small> € 12,00	<small>Imponibile con Iva detraibile</small> € 40,00	<small>Iva</small> € 8,00
	<small>Contropartita contabile</small>		<small>Contropartita contabile</small>	44.33,0

La scheda carburanti deve essere riferita:

- ai **veicoli intestati** al contribuente soggetto passivo IVA;
- ai **veicoli posseduti** dal contribuente soggetto passivo IVA, ad esempio a titolo di leasing, noleggio, comodato, ecc. (il titolo di possesso deve essere **adeguatamente documentato**).

Sulla scheda carburanti il soggetto titolare del documento deve indicare:

- la propria intestazione, anche mediante apposizione di un timbro completo di numero di partita Iva, nel caso di impresa individuale. In caso di impresa, va indicata la ragione sociale, mentre per gli esercenti arti e professioni è necessario indicare il cognome e nome;
- gli estremi di individuazione del veicolo (targa o numero di telaio);
- mese di riferimento;
- l'ubicazione della stabile organizzazione in Italia per i soggetti domiciliati all'estero.

L'addetto del distributore deve indicare per ciascun rifornimento:

- la data;
- il prezzo complessivo comprensivo di Iva;
- la denominazione del distributore oppure cognome e nome, se persona fisica;
- l'ubicazione dell'impianto, anche a mezzo di apposito timbro;
- apporre la firma di convalida.

La registrazione della scheda

Tutti gli imprenditori che utilizzano mezzi di trasporto dovranno indicare sulla scheda il numero di chilometri che si può rilevare, alla fine del mese o del trimestre, dal contachilometri esistente nel veicolo, prima di registrare la scheda carburanti nell'apposito registro degli acquisti previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 633/1972. Infatti, le schede carburanti vanno registrate sul **registro IVA acquisti** entro gli ordinari termini di registrazione delle **fatture d'acquisto**.

Dalla registrazione deve risultare:

- il **numero progressivo** di registrazione (protocollo delle fatture d'acquisto);
- il **mese** (o **trimestre**) a cui si riferisce la scheda;
- l'**imponibile** e l'**imposta**, ottenuta tramite la procedura di scorporo.

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....